

**RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DELLA POLICY SUGLI ARMAMENTI
AL 31.12.2009**

1. Premessa

Il 25 settembre 2007 UBI Banca ha adottato una policy specifica per l'operatività del Gruppo nel settore degli armamenti. Le istruzioni applicative sono state diramate a tutte le banche e società del Gruppo nel mese di dicembre dello stesso anno e sono state successivamente aggiornate nell'agosto 2008, a seguito anche della revisione dell'elenco dei Paesi vietati.

2. Operazioni effettuate nel 2009

Operazioni soggette alla L.185/1990

Nel complesso il valore delle autorizzazioni in essere a fine anno è stato di 1.251 milioni di euro rispetto ai 200 milioni di euro a fine 2008 (+524,9%), mentre il valore delle transazioni di pagamento effettuate nell'anno è aumentato da 51 milioni di euro a 135 milioni di euro (+166,4%).

Autorizzazioni all'esportazione 2009

BANCA	Valori		
	Numero operazioni	Importo in euro	Incidenza
BANCO DI BRESCIA	21	1.229.603.517	98,3%
BANCA POPOLARE COMMERCIO E INDUSTRIA	3	19.072.962	1,5%
BANCO DI SAN GIORGIO	5	2.462.017	0,2%
Totale complessivo	29	1.251.138.496	100,0%

Transazioni di incasso effettuate nel 2009

BANCA	Valori		
	Numero operazioni	Importo in euro	Incidenza
BANCO DI BRESCIA	170	128.254.345	94,8%
BANCO DI SAN GIORGIO	33	5.667.870	4,2%
BANCA POPOLARE COMMERCIO E INDUSTRIA	26	1.299.080	1,0%
Totale complessivo	229	135.221.295	100,0%

L'operatività ha interessato esclusivamente Banco di Brescia, Banco di San Giorgio e Banca Popolare Commercio e Industria. Tutte le operazioni sono state effettuate nel pieno rispetto della policy, senza alcuna deroga.

Autorizzazioni all'esportazione 2009 per Paese di destinazione

PAESE	Dati		
	Numero operazioni	Importo in euro	Incidenza
GERMANIA	3	357.933.864	28,6%
FRANCIA	2	338.715.520	27,1%
PAESI BASSI	3	308.503.986	24,7%
SPAGNA	3	167.456.600	13,4%
NORVEGIA	1	34.513.237	2,8%
ESTONIA	3	25.152.598	2,0%
GRECIA	1	10.000.000	0,8%
NUOVA ZELANDA	1	6.000.000	0,5%
U.S.A.	3	2.265.425	0,2%
BELGIO	6	266.674	0,0%
EMIRATI ARABI UNITI	2	196.592	0,0%
FINLANDIA	1	134.000	0,0%
Totale complessivo	29	1.251.138.496	100,0%

Il 99,7% delle autorizzazioni riguardano operazioni con controparti governative.

Transazioni di incasso 2009 per Paese di destinazione

PAESE	Valori		
	Numero operazioni	Importo in euro	Incidenza
FRANCIA	34	33.901.482	25,1%
EMIRATI ARABI UNITI	24	24.255.912	17,9%
AUSTRALIA	44	20.160.226	14,9%
PAESI BASSI	5	17.629.200	13,0%
GERMANIA	24	13.167.509	9,7%
ESTONIA	1	7.986.231	5,9%
BELGIO	23	6.949.272	5,1%
SPAGNA	3	3.289.557	2,4%
NUOVA ZELANDA	2	2.549.402	1,9%
MESSICO	6	1.152.910	0,9%
NORVEGIA	2	1.140.000	0,8%
GIAPPONE	1	945.106	0,7%
FINLANDIA	1	894.662	0,7%
U.S.A.	27	618.803	0,5%
BRASILE	24	288.557	0,2%
INDIA (Paese vietato di fascia B)*	5	207.769	0,2%
GRECIA	1	52.200	0,0%
TURCHIA	2	32.497	0,0%
Totale complessivo	229	135.221.295	100,0%

Una sola transazione è riferita a un Paese vietato dalla policy, ma riguarda l'esaurimento di un'autorizzazione assunta prima dell'entrata in vigore della policy stessa.

Autorizzazioni 2009 per sistema d'arma

OGGETTO	Dati		
	Numero operazioni	Importo in euro	Incidenza
Aeromobili (componenti,ricambi,attrezzature,riparazioni e lavorazioni)	10	919.483.337	73,5%
Aeromobili non armati	3	274.245.586	21,9%
Armi ed armi automatiche di calibro uguale o inferiore a 12,7 mm (componenti,ricambi,attrezzature,riparazioni e lavorazioni)	7	40.525.074	3,2%
Aeromobili	2	13.572.962	1,1%
Aeromobili non armati (componenti,ricambi,attrezzature,riparazioni e lavorazioni)	5	2.462.017	0,2%
Pezzi forgiati, pezzi fusi e semilavorati (componenti,ricambi,attrezzature,riparazioni e lavorazioni)	1	715.520	0,1%
Armi ed armi automatiche di calibro uguale o inferiore a 12,7 mm	1	134.000	0,0%
Totale complessivo	29	1.251.138.496	100,0%

Il 95,6% delle operazioni riguarda la fornitura di componenti, ricambi, attrezzature e lavorazioni per aeromobili e la fornitura di aeromobili. Il 23% di queste operazioni riguarda aeromobili non armati.

Le proporzioni delle transazioni finanziarie rispecchiano quelle delle autorizzazioni.

Operazioni non soggette alla L.185/1990 (armi leggere)

Nel corso del 2008 si era avviata la rilevazione delle transazioni finanziarie relative a operazioni di commercio internazionale di armi leggere, già entrata a regime presso il Banco di Brescia, che evidenzia operazioni per 2,1 milioni di euro nessuna della quali diretta verso Paesi vietati dalla policy. Nel 2009 l'operatività si è attestata a 2,7 milioni di euro (+28,6%)

Transazioni per operazioni di esportazione effettuate nel 2009

PAESE	Valori		
	Numero operazioni	Importo in euro	Incidenza
U.S.A.	18	1.800.018	66,2%
GERMANIA	25	547.930	20,1%
TURCHIA	8	152.095	5,6%
SPAGNA	5	57.597	2,1%
AUSTRIA	1	37.800	1,4%
REP. CECA	2	35.376	1,3%
GRECIA	2	28.107	1,0%
FINLANDIA	1	24.340	0,9%
NORVEGIA	1	24.119	0,9%
NUOVA ZELANDA	2	4.735	0,2%
FRANCIA	1	2.418	0,1%
SVIZZERA	1	1.383	0,1%
SLOVENIA	1	1.118	0,0%
REPUBBLICA CECA	1	1.016	0,0%
GRAN BRETAGNA	1	827	0,0%
PORTOGALLO	1	477	0,0%
Totale complessivo	71	2.719.355	100,0%

Il 98,4% delle operazioni riguarda componenti, ricambi, attrezzature, riparazioni e lavorazioni di armi leggere. Tutte le operazioni sono rivolte a controparti private industriali.

3. Operazioni non effettuate nel 2009 per non conformità con la policy di Gruppo

Il Banco di Brescia ha declinato tre operazioni per un importo complessivo di 7,15 milioni di euro in quanto riferite ad esportazioni dirette verso Paesi non consentiti (Algeria, Arabia Saudita, Cina).

4. Altre informazioni e obiettivi per il 2010

Nel 2009 è stato fatto un intervento di aggiornamento della policy, differenziando maggiormente la disciplina delle operazioni di esportazione rispetto a quelle di importazione e dell'operatività nell'ambito della L.185/1990 rispetto a quella riguardante le armi leggere.

Contestualmente è stata condotta la revisione periodica dei Paesi vietati per il 2010, che risultano ora 93 per effetto dell'esclusione di 9 Paesi (Kyrgyzstan, Libia, Montenegro, Nicaragua, Qatar, Tunisia, Uruguay, Venezuela, Zambia) e l'inclusione di 6 nuovi Paesi (Congo, Djibouti, Kazakistan, Occupied Palestinian Territories, Paraguay e South Africa).